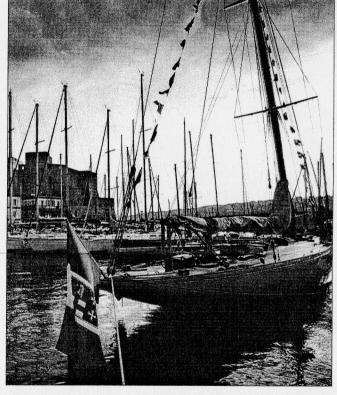
L'INIZIATIVA

Solidarietà. Scugnizzi in barca a vela

La terapia del mare ragazzi a rischio alla prova timone

MELINA CHIAPPARINO

Da scugnizzi a marinaretti con la velaterapia. Andar per mare diventa un gioco, un momento educativo ma soprattutto un'occasione per il reinserimento sociale quando, a veleggiare tra le onde, sono equipaggi composti da bambini e ragazzi con un passato difficile. È il progetto di solidarietà dell'associazione «Life», in sinergia con la comunità pubblica per minori di Nisida. l'associazione guide e scout napoletani e l'associazione nazionale marinai d'Italia, una collaborazione che rispolvera la tradizione marittima partenopea con il patrocinio della Marina militare. Le uscite in barca a vela nel golfo di Napoli, con supporto psicologico e guide di esperti marinai, sono il cuore di un'iniziativa indirizzata a bambini con disagi, ragazzi provenienti da case famiglia o dalla comunità di Nisida, per coinvolgerli in una missione educativa che insegnerà loro il gioco di squadra, attraverso l'esperienza in mare, e li renderà protagonisti del restauro delle imbarcazioni impiegate per la navigazione. Un progetto aperto a tutti e che prevede una parte più specificatamente formativa con la partecipazione ai cantieri nella darsena militare di Molosiglio, per recuperare «Castore», la leggendaria barca della flotta Straulino che vinse più volte la regata «Tre golfi». Un gioiello marittimo da rimettere in sesto con il rigoroso rispetto di materiali e procedure dell'epoca, insegnando ai ragazzi trucchi e segreti dei maestri d'ascia di una volta. tutto il mese di luglio con mete «L'intenzione è quella di creare



una vera e propria scuola di maestri d'ascia, un mestiere da recuperare qui a Napoli dove traboccano gli echi della tradizione marittima borbonica - spiega Stefano Lanfranco, presidente di «Life» - e che potrebbe offrire sbocchi professionali ai ragazzi che coinvolgiamo, ma rappresentare anche un'occasione d'oro per gli appassionati del mare». Le prossime gite in barca, previste per estive tra cui Acciaroli, saranno a

bordo di «Arcturus», la gemella di «Castore», nove metri e trenta di lunghezza per tre metri e trenta di larghezza, interamente in legno, e rimessa a nuovo grazie all'impegno e alla passione dei team composti da esperti e ragazzi alle prime armi. Il progetto «Scugnizzi a vela», preannuncia sorprese anche sulla terraferma, come le visite agli stabilimenti militari e le affascinanti lezioni sui nodi marinari (info www.associazionelife.it).

Velaterapia